

THE NEXT BUILDING ARCHITETTURE

QUARTIER GENERALE  
AMAZON  
MILANO



# Recupero del moderno

*Leed Platinum ... e oltre*

Un'eredità importante quella dell'icona Tecnimont a Milano, restituita magistralmente in un edificio contemporaneo che fa della sostenibilità il suo DNA progettuale. Impianti e involucro protagonisti in un sistema di equilibrio energetico eccellente. Progetto di Antonio Gioli e Federica De Leva **Corrado Colombo**

FEBBRAIO 2017 30

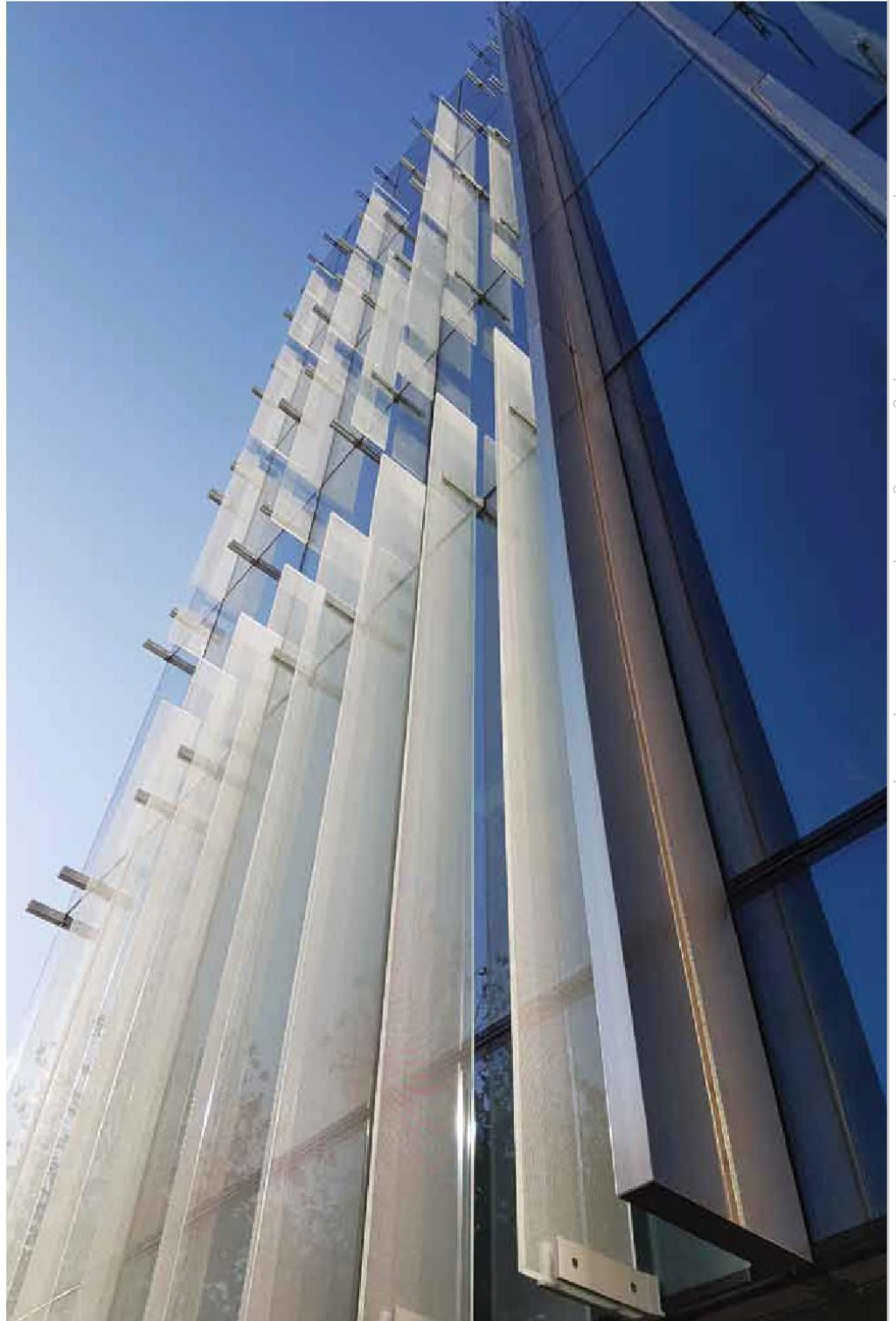
La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**G** BPA Architects (architetti Antonio Gioli e Federica De Leva) e

Tekne sono stati incaricati da Antirion SGR, Fondo Antirion Global Comparto Core, per la progettazione del palazzo ad uso uffici situato in zona centrale di Milano, lungo viale Monte Grappa e via dei Bastioni di Porta Nuova. Il progetto ha previsto la manutenzione straordinaria del palazzo costruito negli anni '70 su progetto dell'architetto Claudio Longo e caratterizzato esternamente da una facciata interamente realizzata in alluminio e vetro e internamente da una distribuzione precisa e limitata nell'utilizzo degli spazi a disposizione. Molti gli obiettivi del progetto, ma due su tutti risultano ben visibili dai futuri fruitori; il primo quello di riqualificare gli ambienti interni e migliorare le prestazioni energetiche dell'intero palazzo, il secondo quello di aprire il palazzo verso il quartiere nel quale è inserito da oltre quarant'anni e che oggi – a seguito dell'intervento di Porta Nuova

#### **UNA NUOVA "PARETE" PER MONTEGRAPPA**

Nella pagina a fianco l'aspetto attuale dell'edificio, in fase di completamento, è una fotografia del periodo subito successivo alla sua realizzazione. Il tema di facciata, nell'assetto attuale, ha assunto un forte valore comunicativo.



THE NEXT BUILDING ARCHITETTURE



### OBIETTIVI DI PROGETTO

Duplice obiettivo per il concept progettuale: la riqualificazione energetica dell'oggetto edificio e la permeabilità dell'edificio rispetto al quartiere.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

PROGETTO  
**QUARTIER GENERALE  
AMAZON**  
VIA MONTEGRAPPA, 3  
MILANO

Progetto architettonico		Esecuzione
Progettazione Architettonica, Direzione Artistica <b>GBPA Architects</b> Milano (IT), Londra (UK) www.gbpaarchitects.com	arch. <b>Giorgia Martinoli</b> , arch. <b>Denis Zuffellato</b> , arch. <b>Giovanni Bracchi</b> , arch. <b>Jacopo Cavazza</b> , arch. <b>Mila Cudic</b>	Responsabile di progetto <b>Ing. Ascanio Colombo</b>  Direttore lavori <b>Michele D'Ambrosio</b>
Architetti <b>Arch. Antonio Gioli</b> , arch. <b>Federica De Leva</b>	Coordinamento generale Progetto impianti e strutture Progetto antincendio Direzione Lavori Certificazione Leed <b>Tekne Milano Roma (IT)</b>	Team di lavoro <b>Ing. Umberto Biscottini</b> , <b>Ing. Giulio Palumbo</b> , <b>P.I. Salvatore Di Pietro</b> , <b>Geom. Stefano Ghezzi</b> , <b>Arch. Federica Rubattu</b>
Team di lavoro arch. <b>Mara Brozzi</b> , arch. <b>Nicola Borsato</b> , arch. <b>Giulia Sovico</b> ,	Direttore di progetto <b>Ing. Giovanni F. Chiesa</b>	Project manager Cliente <b>Arup Milano</b>
Commitente <b>Antirion SGR Spa</b> (Fondo Antirion Global Comparto Core)	Associazione temporanea di imprese - ATI <b>Sercos - Alpiq</b>	Contractor facciate <b>Stahlbau Pichler</b>
Tempistiche	Dati tecnici	Aziende
Progetto <b>2015</b>  Inizio cantiere <b>novembre 2015</b>  Fine lavori <b>aprile 2017</b>	Superficie totale sito <b>3.900 m<sup>2</sup> ca.</b> Superficie <b>18.000 m<sup>2</sup> ca.</b> Superficie Lorda di Pavimento <b>16.100 m<sup>2</sup> ca.</b> Superficie interrati <b>21.000 m<sup>2</sup> ca.</b>	Facciate vetrate <b>Stahlbau Pichler</b> Costruzioni generali <b>Sercos Alpiq</b>
	Superficie Facciate <b>10.200 m<sup>2</sup> ca.</b> Piani fuori terra <b>Blocco 1 (viale Monte Grappa): 7</b> <b>Blocco 2 (Bastioni di Porta Nuova): 10</b> Piani interrati <b>5</b> Posti auto <b>150</b>	
Consulenti		
Sicurezza, computi e capitolati	<b>GAD Global Assistance Development - Milano (IT)</b> www.gadstudio.eu	Consulente acustico <b>LCE s.r.l. - Ing. Claudio Costa</b>
Cost Control	<b>Geom. Gianpiero Aresi</b>	Progetto illuminotecnico <b>Voltaire Lighting Design</b>
Responsabili di progetto	<b>Ing. Giovanni Paolo D'Adda, Ing. Fabio Roveti</b>	Consulente idrogeologia <b>Studio Idrogeotecnico Applicato</b> dott. <b>Efrem Ghezzi</b>
Progetto prevenzione incendi	<b>Ing. Silvestre Mistretta</b>	

– ha trovato una nuova dimensione urbanistica e architettonica.

#### I TEMPI

Nei primi sei mesi del 2015 - subito dopo l'aggiudicazione dell'incarico, è stato formato il gruppo di lavoro congiuntamente a Tekne - è stata svolta tutta la progettazione; da quella preliminare sino all'esecutiva, prodotti tutti gli elaborati e la documentazione per l'ottenimento dei titoli abilitativi comunali e quelli per poter appaltare al general contractor le differenti lavorazioni. In circa dodici mesi si sono appaltati i lavori che hanno preso avvio nel marzo del 2016 che si concluderanno nell'aprile del 2017

#### L'INTERVENTO

Sostanzialmente si possono suddividere in tre macro capitoli i lavori eseguiti sul palazzo; i nuovi interni, la nuova dotazione impiantistica e le facciate.

#### GLI INTERNI

Internamente il progetto ha previsto la rimodulazione degli spazi esistenti attraverso anche lo spostamento dei vani ascensori e dei collegamenti verticali in quanto posizionati con logiche di utilizzo degli spazi ad uso uffici oggi non più rispondenti alle desiderata del mercato immobiliare. Con questa operazione si è potuti passare da cinque suddivisioni precedenti lungo

gli otto piani del palazzo a piante completamente libere in grado di soddisfare qualsiasi tipologia di offerta d'utilizzo di spazio. Oltre a queste lavorazioni si è proceduto alla demolizione di una modesta porzione di fabbricato affacciante sull'angolo tra via Melchiorre Gioia ed i Bastioni di Porta Nuova. Questo ha permesso di poter realizzare – attraverso il posizionamento di una pensilina in vetro di circa 500 m<sup>2</sup> – il nuovo ingresso al palazzo e di aprire così gli spazi verso la città e soprattutto verso il quartiere di Porta Nuova. I piani interrati son rimasti inalterati come funzione – parcheggi e centrali meccaniche –,

mentre la copertura è stata adibita a board room con la presenza di un ampio *garden roof*. I precedenti tunnel di collegamento tra le due parti di edificio sono stati completati nella parte dei piani non precedentemente collegati in modo da garantire la massima fruibilità e collegabilità dei vari orizzontamenti.

#### GLI IMPIANTI

Gli impianti sono stato oggetto di completo rifacimento. Le nuove centrali tecnologiche, poste in copertura e negli interrati, distribuiscono, attraverso i cavedi verticali presenti lungo i piani, i fluidi ed le alimentazioni dei vari sistemi

## THE NEXT BUILDING ARCHITETTURE

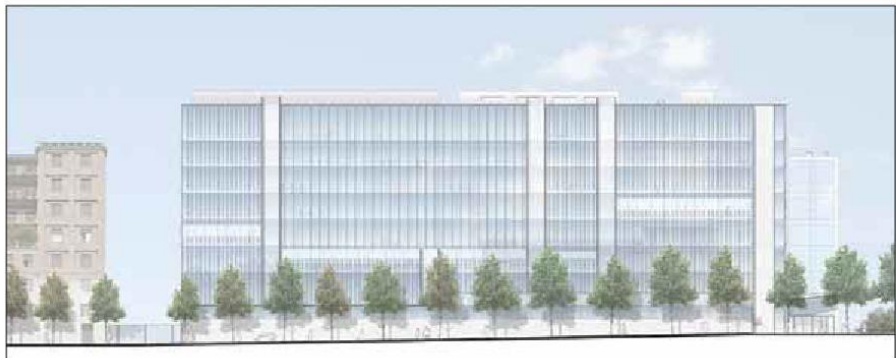
### A TEMPI DI RECORD

Il cantiere è stato avviato nel marzo del 2016 e si prevede la fine lavori per l'aprile di quest'anno.



### IL TEMA COMPOSITIVO

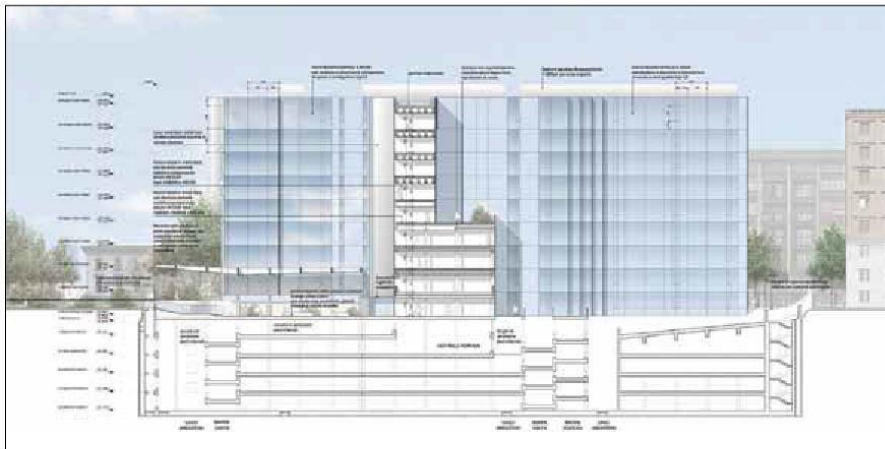
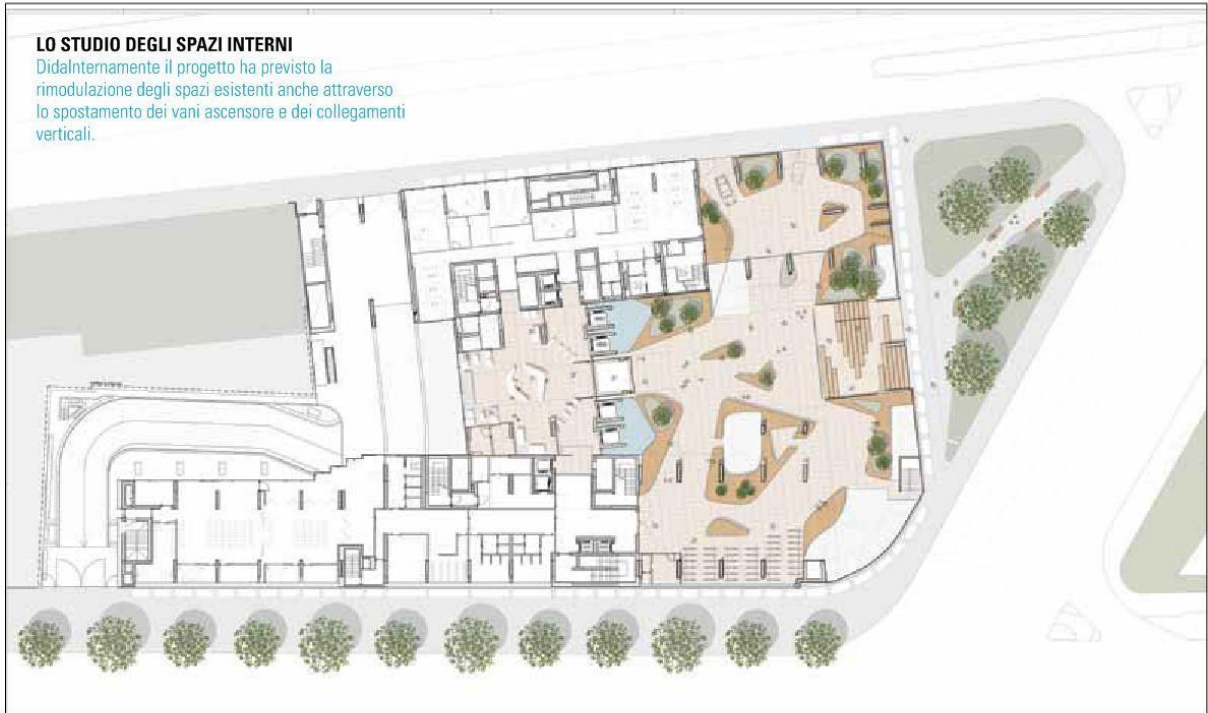
Le nuove facciate sono composte da cellule vetrate e da frangisole appositamente studiati per poter riprendere e rileggere in chiave moderna il disegno originale.



EDIFICIO PER UFFICI/RECUPERO

## LO STUDIO DEGLI SPAZI INTERNI

Didalinternamente il progetto ha previsto la rimodulazione degli spazi esistenti anche attraverso lo spostamento dei vani ascensore e dei collegamenti verticali.



## DEMOLIRE PER CREARE RAPPORTO TRA CITTÀ ED EDIFICIO

È stata demolita una porzione modesta di fabbricato sul fronte Melchiorre Gioia/Bastioni per realizzare, attraverso il posizionamento di una pensilina in vetro, il nuovo ingresso al palazzo in una sintesi di apertura emozionale verso la città.



## LE FACCIATE

Nella pagina a fianco, disegno della facciata che si affaccia su via Montegrappa; in questa pagina quella che si affaccia sui Bastioni.